

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO PER IL TURISMO

Art. 1 - ISTITUZIONE

1. Il Comune di Viterbo riconosce il turismo quale attività fondamentale per lo sviluppo del territorio e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a valorizzare tale materia in conformità dello Statuto.
2. A tal fine è istituito l'Osservatorio per il Turismo, organismo di partecipazione e di confronto con l'Ente.

Art. 2 - FINALITÀ

1. L'Osservatorio del Turismo, quale organismo di partecipazione, rappresenta uno strumento di conoscenza delle realtà e dei bisogni locali nonché di sviluppo delle politiche legate al Turismo.

Art. 3 - COMPITI DELL'OSSERVATORIO

1. L'Osservatorio per il Turismo collabora con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, di partecipazione e di studio nella elaborazione di politiche di promozione e di sviluppo delle attività connesse con il settore del turismo.
2. Ed in particolare:
 - progetti, studi e ricerche, incontri, dibattiti ed iniziative attinenti il settore del turismo;
 - iniziative per la valorizzazione e il coordinamento delle risorse presenti sul territorio per una migliore fruizione e valorizzazione dell'offerta turistica;
 - iniziative di intrattenimento e di promozione turistica di interesse locale;
 - strategie comunicative ed azioni di marketing rivolte ai mercati italiani e stranieri e suggerisce iniziative atte a migliorare l'ospitalità e l'offerta turistica locale;
 - iniziative di valorizzazione dell'offerta turistica del territorio proponendo azioni utili ad evidenziare le peculiarità storico artistiche, culturali, paesaggistiche, commerciali, nonché gastronomiche e di intrattenimento;
 - contributi non obbligatori e non vincolanti in merito a strumenti di programmazione di competenza comunale o sovra comunale, inerenti i campi di intervento dell'Osservatorio, tra i quali rientra anche la programmazione degli investimenti turistici e l'analisi dell'efficacia degli investimenti derivanti dall'imposta di soggiorno;
 - tavoli tematici quali strumenti di co-programmazione e co-progettazione;
 - la partecipazione ai Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, nonché con i Forum presenti nelle altre Regioni; a livello nazionale e internazionale;

3. Entro, il 28 Febbraio di ogni anno predispone una relazione sull'andamento del mercato turistico in città, anche in funzione dei dati dell'imposta di soggiorno, e sulle iniziative condotte per la promozione turistica nell'anno precedente.

Art. 4 - COMPOSIZIONE

1. L'Osservatorio per il Turismo è composto dalle rappresentanze territoriali delle associazioni di categoria riconosciute dal Ministero del Turismo e da enti, associazioni, organismi di rappresentanza, associazioni datoriali, comitati o simili anche non dotati di personalità giuridica, purché in possesso di codice fiscale, che abbiano, nei propri statuti, scopi afferenti alla rappresentatività economica nel settore del turismo, dell'accoglienza, della ristorazione, con associati aventi sede legale od operativa nel territorio del Comune di Viterbo per almeno l'80% del totale degli iscritti. Ognuno di essi può designare un rappresentante.
2. La carica di Presidente è ricoperta di diritto dal Sindaco, che può delegare la presidenza delle singole sedute ad un componente della Giunta Comunale appositamente individuato.
3. La carica di Segretario verbalizzante sarà ricoperta da un dipendente dell'amministrazione comunale all'uopo individuato.
4. In sede di prima costituzione, gli enti componenti dell'Osservatorio saranno individuati a seguito di pubblicazione di apposito avviso pubblico di manifestazione di interesse per raccogliere le adesioni delle organizzazioni di cui al comma 1. Costituito l'Osservatorio, gli enti od organizzazioni che vorranno aderire, rispettando i criteri di cui sopra, potranno fare istanza al Servizio competente per il turismo del Comune.
5. La composizione dell'Osservatorio sarà validata dalla Giunta, con proprio provvedimento sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del servizio Turismo, che valuterà il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 entro 45 gg. decorrenti dal ricevimento della richiesta di partecipazione. I membri in rappresentanza dei componenti saranno designati dalle rispettive associazioni di categoria territoriali ed enti componenti dell'Osservatorio. La permanenza del possesso dei requisiti sarà verificata dal Dirigente del servizio Turismo con cadenza annuale.
6. Il gestore dell'ufficio Turistico del Comune di Viterbo è componente di diritto dell'Osservatorio, senza diritto di voto.

Art. 5 - CONVOCAZIONE

1. L'Osservatorio si riunisce, di norma, almeno due volte l'anno, preferibilmente nei periodi di ottobre/novembre e maggio/giugno di ogni anno.
2. La convocazione avviene a mezzo e-mail e/o con altri idonei mezzi di comunicazione da parte del Presidente, con preavviso non inferiore a 5 giorni.

3. La convocazione può avvenire su proposta del Presidente dell'Osservatorio o su richiesta motivata di almeno 1/3 dei componenti.

Art. 6 - SEDUTE

1. Alle sedute dell'Osservatorio possono partecipare su invito del Presidente, altri operatori istituzionali, economici, o soggetti utili a migliorare il quadro conoscitivo ed operativo della stessa, senza diritto di voto.

2. Le sedute dell'Osservatorio sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti. In seconda convocazione, che può avvenire ad un'ora dalla prima, la seduta è valida in presenza di almeno un terzo dei componenti. In caso di impossibilità a partecipare alla seduta da parte del membro designato dal componente, è ammessa la delega ad un membro in rappresentanza dello stesso componente purché comunicata prima dell'inizio della seduta stessa. Non è ammessa la delega a rappresentanti di altri componenti.

3. Gli indirizzi espressi sono trascritti in apposito verbale.

4. Il verbale di ogni seduta sarà trasmesso a tutti i Consiglieri comunali in carica, entro sette giorni dalla riunione. Il sindaco, alla prima seduta di Consiglio comunale utile, comunicherà quanto trattato all'ultima riunione dell'Osservatorio, ovvero a quelle di cui non avesse precedentemente comunicato. I verbali di ogni seduta, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, vengono conservati agli atti e inviati al servizio competente per il turismo del Comune di Viterbo.

5. Gli indirizzi espressi dall'Osservatorio hanno valore di parere non obbligatorio e non vincolante per l'Amministrazione Comunale.

6. Per ogni seduta, unitamente alla convocazione, dovrà essere comunicato, a mezzo e-mail e/o con altri idonei mezzi di comunicazione, a tutti i membri, anche un apposito ordine del giorno nel quale dovranno essere indicati gli argomenti da trattare.

7. L'Osservatorio si riunisce, discute e, se necessario, si esprime sugli argomenti posti all'ordine del giorno, ai sensi dei precedenti commi 3 e 5.

Art. 7 - ESCLUSIONE COMPENSI E DECADENZA DEI COMPONENTI

1. Tutti i membri in rappresentanza dei componenti dell'Osservatorio svolgono la propria attività gratuitamente e non hanno diritto a nessun gettone o rimborso spese di qualsiasi natura.

2. In caso di mancata partecipazione nel corso dell'anno solare da parte di uno dei membri a più della metà della sedute legalmente costituite senza giustificato motivo, l'Osservatorio, constatata la fattispecie, dispone la decadenza del membro designato chiedendo all'ente componente la sostituzione con altro incaricato secondo le modalità di cui all'art 4.

3. In caso di due decadenze dall'incarico di un membro designato in rappresentanza dello stesso

componente secondo il comma 2, l'Osservatorio *prende atto e comunica* la decadenza dell'ente/organismo/associazione componente.

4. In caso di esito negativo della verifica annuale del possesso dei requisiti di adesione dell'Osservatorio di cui all'art. 4, comunicato da parte del Dirigente del servizio Turismo, l'Osservatorio prende atto della decadenza dell'ente componente.

Art. 8 - SEDE DELL'OSSERVATORIO

1. La sede dell'Osservatorio per il Turismo è presso la Casa Comunale.
2. Le sedute, di norma, si svolgono presso la Casa Comunale.

Art. 9 - NORMA TRANSITORIA

1. L'Amministrazione Comunale, provvederà, entro 30 gg. dall'entrata in vigore del presente regolamento alla sua pubblicazione sul sito internet del Comune.
2. Entro 90 gg. dall'entrata in vigore del presente regolamento il Dirigente competente procede alla pubblicazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse di cui all'art. 4 comma 4.

Art. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto, nonché allo Statuto Comunale.